LEGENDA

QUOZIENE

Alluvioni fissate dalla vegetazione e alluvioni mobili ciottolose e sabbiose degli attuali letti fluviali (ac).

Prodotti di dilavamento, talora misti a materiali alluvionali (a).

PLIOCENICO

Graniti a grana da media a fine.
Si trovano sotto forma di piccoli ammassi, filoni o vene nell'unità Sbg ed sm.
Le rocce presentano in genere un certo grado di alterazione e sono meno resistenti all'erosione degli gneiss circostanti. Permeabilità generalmente bassa.

Scisti quarzosi (sm).
Il complesso è costituito da scisti quarzosi muscovitici e/o micascisti granatiferi con una o due miche, fratturato, degradato e tendenzialmente tettonizzato, finemente laminato, di colore bianco grigiastro. Le porzioni corticali si presentano spesso degradate e tendenzialmente erodibili. Le caratteristiche meccaniche aumentano generalmente con la profondità, la permeabilità, a causa dell'alta tettonizzazione è moderata, ma tende a diminuire con la profondità.

Scisti filladici (sf)
Il complesso è costituito da scisti filladici fratturati, di colore grigio scuro, lucenti e marcatamente scistosi, spesso ondulati e contorti. Sono osservabili i piani di scistosità edabbondano in esso lenticelle e/o noduli di quarzo.
Alle filladi, a volte, si possono intercalare sottili livelli quarziferi.
Le caratteristiche meccaniche aumentano generalmente con la profondità, la la permeabilità è bassa ma aumenta nelle zone intensamente tettonizzate.

Scisti del Fiume Savuto (sfS)
Scisti quarzoso-feldspatici grigio-bruni, occasionalmente occhiadinici.
Le rocce diaclasate ed a scistosità regolare tendono a rompersi secondo regolari blocchi squadrati. Tale complesso presenta una discreta resistenza all'erosione e permeabilità da bassa a media.

Scisti biotitici (sbg).
Il complesso è costituito da scisti biotitici a pronunciata scistosità e para-gneiss granitoidi grossolani e poco scistosi, di colorazione prevalentemente scura.
Speso si rinviene la presenza di granato visibile ad occhio nudo che conferisce al complesso la classica colorazione rossastra, e/o la presenza di segregrazioni di materiale granitico. Le porzioni corticali si presentano tendenzialmente arenizzate e ricoperte da una colre detritica granulometricamente simile ad un un sabbione. Le caratteristiche meccaniche generalmente aumentano con la profondità, la permeabilità è bassa ma aumenta nelle zone di intensa fratturazione.

Limiti stratigrafici

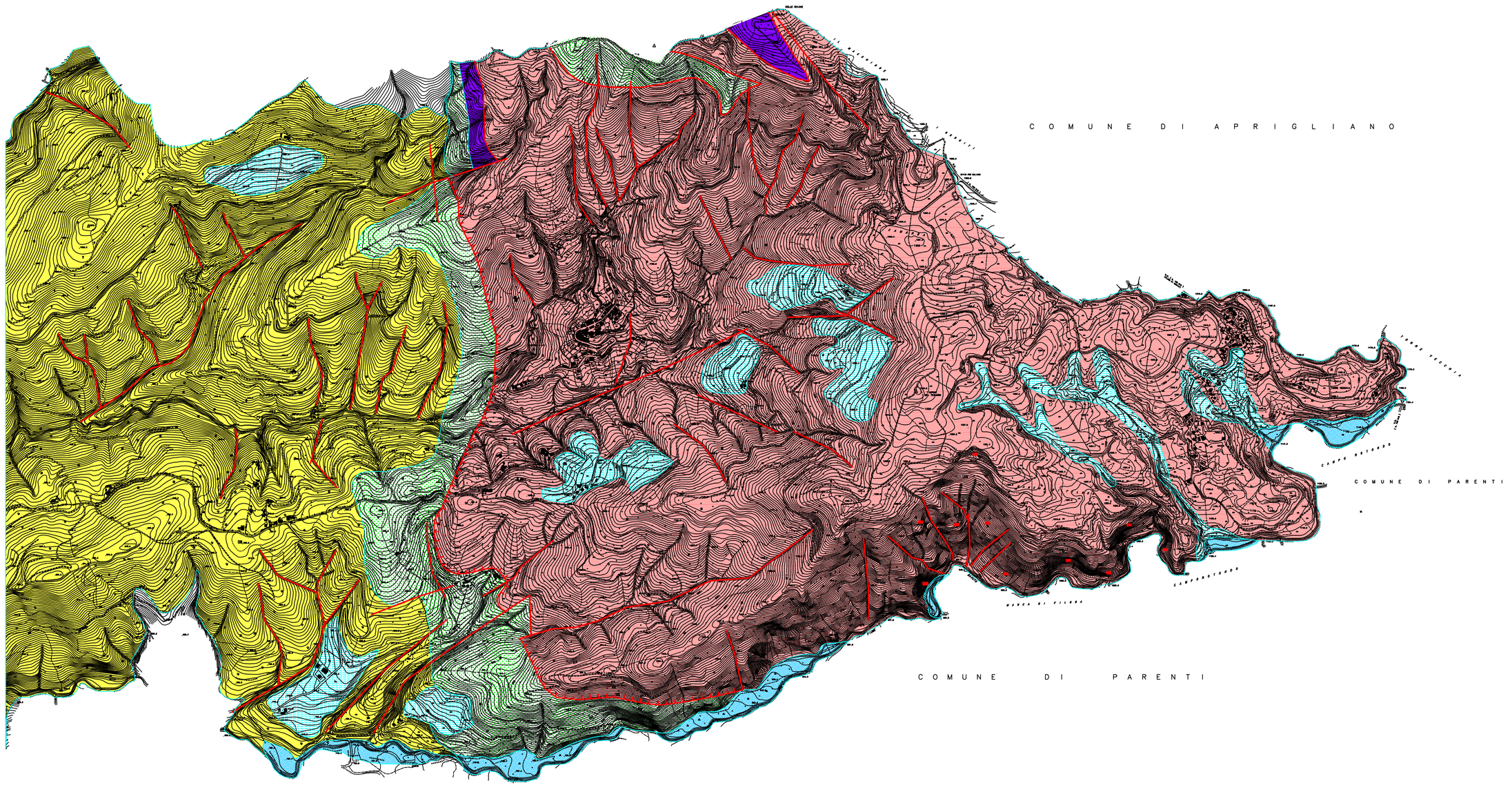
Lineamenti tettonici certi e/o probabili

Contatti tettonici

Sovrascorrimenti

Materiali di riporto

Affiorementi rocciosi



COMUNE DI ROGLIANO
Assessorato Urbanistica e Gestione del Territorio

PIANO STRUTTURALE COMUNALE
(Legge Urbanistica della Calabria n° 19/2002

STUDIO DEFINITIVO

STUDIO GEOMORFOLOGICO

TAV. 2 - CARTA GEOLOGICA
scala 1: 10.000

Gruppo di lavoro:
Architetto: Francesco Cilento (Coordinatore)
Geologo: Dott. Beniamino Caira
Agronomo: Dott. Carlo Stumpo

Il Sindaco

Il Segretario

Dicembre 2007